



Bollettino valanghe nr. 56 di lunedì, 04 aprile 2011 – ore 16:00 - validità 48 h

**PERICOLO DI VALANGHE DI NEVE BAGNATA****PERICOLO VALANGHE**

**Moderato grado 2** al mattino. Le zone maggiormente pericolose sono sui pendii ripidi esposti a NW-N-NE oltre ca. i 2600 m. Qui possono essere ancora singolarmente distaccate valanghe a lastroni di neve asciutta, specie dai siti ancora poco percorsi durante l'inverno. Sotto questa quota sui pendii ripidi di tutte le esposizioni già al primo mattino c'è il pericolo di valanghe di neve bagnata. Nel corso della giornata in funzione della radiazione solare il pericolo di valanghe bagnate è in aumento. I distacchi possono essere spontanei, sia di superficie che di fondo.

**SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO**

Da oltre una settimana le temperature in montagna sono costantemente aumentate. Negli ultimi 4 giorni a 2000 m hanno fatto registrare valori positivi anche di notte e questa mattina si sono misurati ca. + 5°. Dopo un fine settimana soleggiato, caldo con vento debole, la notte con lunedì è stata parzialmente coperta. Oggi dal pomeriggio generale peggioramento delle condizioni per il passaggio di un fronte freddo da NW con possibili diffusi rovesci. Temperature in marcata diminuzione. Vento inizialmente moderato meridionale in rotazione a N e in aumento a forte. Nel fine settimana si sono potute osservare numerosi distacchi spontanei di valanghe di neve bagnata da tutte le esposizioni, fino ai 2800 m. Dai fondovalle la neve è praticamente sparita, ma è ancora abbondante oltre i 2000 m, specie sulle esposizioni meno soggette alla radiazione solare. I manti sono però deboli e dopo una notte parzialmente coperta, non si è potuto raffreddare sufficientemente. Dal pomeriggio o serata, con il previsto abbassamento delle temperature ci sarà un temporaneo rigelo e consolidamento del manto.

Dati neve delle ore 08,00 – Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	20-60 cm	0 cm	29.03.2011
Cresta di confine centrale	50-130 cm	0 cm	29.03.2011
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	20-90 cm	0 cm	29.03.2011
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	60-150 cm	0 cm	29.03.2011
Alpi Sarentine e della Val di Non	30-120 cm	0 cm	29.03.2011
Dolomiti	60-100 cm	0 cm	29.03.2011

**TENDENZA**

**Meteo:** Dopo il passaggio del fronte freddo le temperature subiranno una temporanea ma netta flessione. Martedì parzialmente soleggiato con possibili nubi residue a nord. Vento forte da N. Mercoledì soleggiato con nuvolosità alta e graduale aumento delle temperature. Vento ancora forte settentrionale.

**Pericolo valanghe:** Martedì e mercoledì al primo mattino dopo notti serene il pericolo sarà generalmente DEBOLE GRADO 1. Già nel corso della mattina in funzione dell'esposizione al sole dei versanti, il manto nevoso perderà nuovamente di compattezza e stabilità. Martedì dalla tarda mattinata il pericolo aumenterà a MODERATO GRADO 2, mercoledì con il maggior riscaldamento diurno e la parziale copertura del cielo rapido aumento a MARCATO GRADO 3.

mar	mer	Legenda pericolo valanghe
↑	↑	in aumento
↗	↗	localmente in aumento
→	→	stazionario
↘	↘	localmente in diminuz.
↓	↓	in diminuzione